

Gazzetta del Sud

Nelle province di Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia e Reggio Calabria Gazzetta del Sud + Il Messaggero € 1,00. Con Sport e Turismo € 1,10 in più.

COSENZA

Mercoledì 2 Gennaio 2013
Euro 1,00*

www.gazzettadelsud.it
Anno 62 N° 1

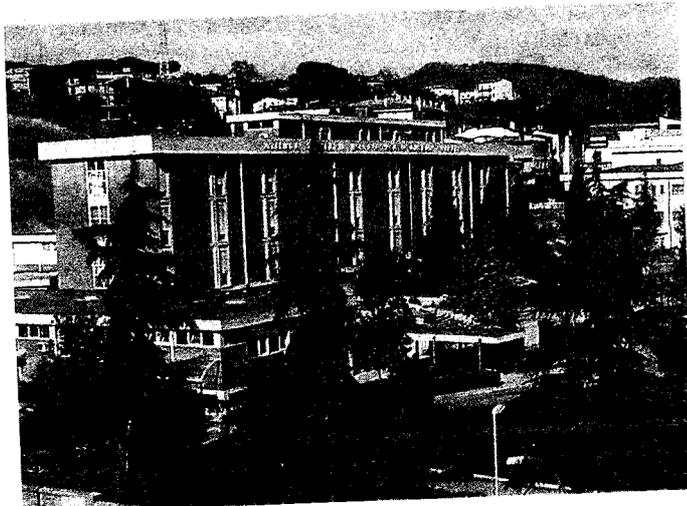
Intervento dell'Unione sindacale imprenditori e coltivatori

Acri merita l'ospedale spoke

Polemiche sterili dal Pollino

ACRI. Sulla tanto discussa questione ospedale, quindi i risvolti delle ultime settimane che vedono il "Beato Angelo" non più nosocomio ridimensionato ma potenziato come ospedale spoke, è intervenuta anche la sede zonale dell'Unione nazionale sindacale imprenditori e coltivatori.

«Acri merita il suo ospedale spoke», viene ribadito in un documento, «sembrano sterili le polemiche sollevate dai rappresentanti istituzionali dell'area del Pollino-Sibaritide in seguito al decreto 191 del 20 dicembre scorso, il quale ha previsto l'accorpamento in un unico spoke dei presidi di Castrovillari ed Acri. È certamente una conquista per la cittadina-



L'ospedale "Beato Angelo" di Acri

za - prosegue la nota - dopo la condanna che era stata assegnata al nosocomio acrese, che avrebbe visto ledere il tanto conclamato diritto alla salute. Si tratta di un importante risultato raggiunto, a prescindere dalla parte politica che ha rivendicato la struttura, fondamentale a coprire le esigenze sanitarie di un territorio vasto come Acri e, soprattutto, a tutto interesse della sua popolazione. Cosa c'entra il mantenere in vita il "Beato Angelo" di Acri come ospedale spoke (con il potenziamento del personale e delle apparecchiature) con la struttura sanitaria di Castrovillari? Non esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B. Lo spoke acrese non toglie nulla se non qualche piccolo potere locale. Non si possono penalizzare gli acresi - concludono dall'Unsic - mettendo in ballo i presidi di Trebisacce o di San Marco Argentano. È come dare una colpa a chi è rimasto illeso dopo un brutto incidente stradale». < (ros.car.)